

ESTRATTO DEI COMMENTI ALL'APPELLO PER SIRENA 2011/2012

DA WWW.FIRMIAMO.IT

Adele Nunziante Cesàro

In una città come Napoli con un vastissimo e degradato centro storico, abitato per lo più da non abbienti, il progetto Sirena ha costituito un momento importante per restituire dignità alla nostra città, recuperando moltissimi palazzi storicamente e architettonicamente significativi. Perché eliminare la possibilità che la nostra città continui un percorso non di degrado urbano, ma di restauro e decoro? Per me è incomprensibile.

Elvira Chiosi

Oggi più che mai è necessario difendere la vera identità di Napoli. Sirena la interpreta, la valorizza. la conserva per le future generazioni

Franco Zoleo

E' necessario che il "progetto Sirena" si riattivi. Ha costituito fino ad oggi uno dei pochi strumenti utili e seri per il rinnovo del patrimonio abitativo napoletano, specie del centro storico. Ha dato tra l'altro lavoro alle buone imprese e a molti professionisti e ha messo in moto un circuito economico virtuoso che è indispensabile tenere in vita.

Mimmo Iodice

il mio pieno appoggio sempre a chi lavora e produce ricchezza per il paese.

Antonio Pariante

la cura e la manutenzione della cosiddetta "edilizia minore" del centro storico di Napoli, rientra tra le principali raccomandazioni dell'Unesco...e dopo aver assunto certi impegni, per la tutela e la valorizzazione del sito senza SI.RE.NA. non si potranno più assicurare... (Antonio Pariante - Comitato Portosalvo)

Antonello De Luca

Sirena, per la mia esperienza, e' una iniziativa che funziona, promuove qualita' edilizia, sicurezza e sviluppo. Perché chiuderla ? Antonello De Luca

Valeria Pezza

il SIRENA costituisce un dispositivo riuscito e ripetuto poi in molte altre città, per promuovere la manutenzione degli edifici da parte dei proprietari e fare emergere il sommerso, che, nella nostra città, costituisce una vera piaga. Aver cura del patrimonio edilizio è un atto di civiltà che ricade non solo su chi abita la città, ma anche su chi la percorre e la visita, consentendo alla economia legata al turismo di qualificarsi in funzione della particolare identità e bellezza dei luoghi.

Marina De Martino

La società ed i professionisti che hanno trattato con tanta professionalità il tema del recupero del centro storico "Patrimonio UNESCO dell'umanità" non possono venire cancellati con un colpo di spugna dalla amministrazione comunale.

Francesca Pignataro

il più semplice ed efficace sistema per ridare dignità urbana alla città

Amalia Scielzo

Penso che il progetto "Sirena" potrebbe essere rivisto, migliorato, trasformato alla luce delle esperienze già fatte ma non certo cancellato. Amalia Scielzo

Gaetano Mollura

Il centro storico patrimonio UNESCO è per gran parte edilizia privata : SIRENA uno strumento per il suo recupero

Maurizio Scialdone

Se chiudiamo l'unico ufficio tecnico di valore architettonico, scientifico e conservativo della città...è meglio che ce ne andiamo tutti a casa !!! arch. Maurizio Scialdone

Manuel Raimondo

non vogliamo che il sirena viene eliminato, perchè è stato per napoli un serbatoio di lavori per tutte le imprese, e un beneficio per napoli.

Biagio Conte

Scandaloso che anni di impegno professionale disinteressato e livelli di affermazione assolutamente sconosciuti a questa città, debbano andare dispersi nel gorgo dell'inefficienza e della miopia politiche. Un voto di sincera speranza perché questo non accada, almeno questa volta.

Luigi Granata

E' una Società che ha intrapreso un processo di riqualificazione degli stabili presenti sull'intero territorio della città di Napoli e non solo. Coadiuvata da validi professionisti del settore Tecnico rappresenta un riferimento per le Ditte e per gli stessi Tecnici incaricati ad adottare una corretta conduzione del cantiere nell'ambito degli interventi da attuare nel pieno rispetto della SICUREZZA E SALUTE sui luoghi di lavoro.

Elio Naddeo

Non eliminate una delle poche cose che funzionano bene !!!!! Con il Progetto SIRENA le imprese versano tutti i contributi dovuti vi è la massima tracciabilità di tutti i versamenti.

Gennaro Polichetti

Metter fine al progetto Sirena significherebbe abbandonare un modello virtuoso napoletano, preso a riferimento da altre amministrazioni pubbliche, che negli ultimi 10 anni ha consentito il recupero di una consistente parte del patrimonio edilizio e la crescita professionale.

Espedito Pistone

Passeggiando lungo i marciapiedi invasi dai rifiuti, con la percezione distratta da vetrine ammiccanti e debordanti, non ti accorgi che basta sollevare lo sguardo, per scoprire che il patrimonio architettonico della nostra città è unico al mondo. Certo i problemi sono tanti e forse sarebbe necessaria una bacchetta magica per risolverli. Ma io non credo agli incantesimi. Rivendico però il mio diritto a "tornare" a essere "orgogliosamente napoletano". Mi è stato spiegato che individuato un obiettivo, bisogna combattere fino allo stremo per raggiungerlo, senza lasciarsi intimorire dalle difficoltà. Mi è stato spiegato che passo dopo passo, ostacolo dopo ostacolo, a volte è addirittura possibile raggiungere la meta. Io credo che il lavoro dei tecnici, delle imprese, degli amministratori di condominio, coadiuvati dal supporto fornito dalla società S.I.RE.NA. abbia contribuito non solo alla riqualificazione d'interi quartieri della città, ma anche al rilancio dell'occupazione e dell'economia, favorito la diffusione del principio della sicurezza sui luoghi di lavoro e del valore della bellezza. Certo, la meta è lontana, ma il lavoro svolto fino a oggi mi sembra un bel passo in avanti nella giusta direzione. La tutela e la rivalutazione del patrimonio urbanistico rappresentano un investimento del quale il futuro di Napoli non può essere privata! Non distruggete i nostri sogni!

Teresa Farro

Era da un po' di tempo che pensavo a questo grande progetto, a quanto ha fatto bene al patrimonio edilizio napoletano e in generale al sistema economico della città.. ora è il momento per sostenerlo vivamente e auspicare una sua applicazione anche nella Provincia di Napoli

Enrico Formato

Non solo Sirena va salvata, ad essa vanno assegnate ulteriori mansioni e risorse: immagino una "impresa pubblica" che, come nelle migliori esperienze (Bologna, Brescia, Modena) sia capace di intervenire direttamente per la realizzazione di interventi di rigenerazione, anche previsti dal Prg, troppo complessi o poco remunerativi per essere attuati dai soli privati. Al contempo Sirena deve poter coordinare gli interventi privati che finanzia per assicurare che gli stessi siano di adeguata qualità.

Roberto Scardi

Rifinanziare Sirena può essere un valido contributo per uscire dalla crisi. Il comune dovrebbe investire seriamente anche nella efficienza energetica degli edifici.

Giovanni Zannotti

Un appello all'Onorevole Sig Sindaco Luigi De Magistris. Sono un Amministratore di Fabbricati, e vista l'esperienza di cui ho potuto avere dal 1° bando al 3° Bando (Progetto Sirena) per la riqualificazione dei Fabbricati, posso affermare e condividere il pensiero di tecnici ed altri miei concittadini avvalorando che è stata una delle poche cose positive indette dal Comune di Napoli

negli ultimi anni. Pertanto chiedo che i progetti migliori non debbono morire ma debbono continuare a esistere

Linda Di Porzio

E' assolutamente incomprensibile la volontà di far morire una Società come Sirena che ha operato bene ed in maniera riconosciuta anche oltre i confini nazionali. Cancellare una esperienza felice e produttiva come quella del Progetto Sirena è veramente criminale. Dobbiamo protestare a voce alta e far capire agli amministratori del Comune di Napoli ed al Sindaco che non si può sempre distruggere quello che con fatica ed impegno si era costruito prima. Firmiamo e facciamoci sentire!

Antonio Armano

sirena non è un miraggio ingannevole.

Francesco Caruso

Ho messo a confronto l'esperienza SIRENA con altre analoghe in Cina, Francia e mondo scandinavo: e' sempre risultata tra le migliori possibili. Anche con la celebrata Parigi o l'invidiata Stoccolma! Forse uno sforzo nel quale alla contrapposizione si sostituisca la volontà' di concertazione senza pregiudizi politici n'è arroganze intellettuali e' necessario. Convinto, sono disponibile a tentare di contribuirvi.

Adele Maglione

non bisogna interrompere un processo virtuoso, specialmente in questo periodo così difficile per sostenere l'economia....

Enzo Caruso

questa esperienza DEVE CONTINUARE, migliorandosi, mutandosi, contaminandosi....formando e formandosi.....m piacerebbe pensare a giovani laureati in architettura trasformati in ARCHITETTI....imprenditori....in COSTRUTTORI....e così via dicendo....perchè siano le opere sulle facciate degli edifici non solo di facciata, ma di sostegno ad una crescita di consapevolezza del grande patrimonio di umanità e storia che raccontano le cosiddette "parti comuni "

Giorgio Frunzio

SIRENA è una struttura innovativa che a Napoli ha funzionato bene consentendo un indubbio miglioramento della città ed anche nelle sue opportunità fuori dalla città è un esempio da seguire. Perché fermare le cose che funzionano?

Barbara Aragona

il lavoro svolto da sirena in questi anni è stato uno dei primi passi concreti di miglioramento e riscatto per la nostra città. non ne conosco bene le dinamiche ma, come tutti, ne ho visto i risultati guardando le facciate di palazzi "rinati". sostenere sirena per sostenere l'idea di una città che, anche lentamente, in qualcosa aveva cominciato a migliorarsi. e... anche un pò per noi , per non perdere la speranza di fare altri passi invece di indietreggiare ancora...

Gherardo Mengoni

Basta dare un'occhiata alle foto di 10 anni fa relative a fabbricati della Riviera di Chiaia e confrontarle con quelle attuali per rendersi conto dei benefici che SIRENA ha apportato. Il restauro di gran parte dell'antica "affacciata a mare" . Fermare questo processo dimenticando, ad esempio, Via Marina

Antonio Gennaro

E', per Napoli, una cosa che ha dato risultati estremamente positivi, direi eccezionali. E' sciagurato che le Istituzioni possano permettere la fine di una cosa che ha portato solo benessere alla città ed al Centro Antico di Napoli! Chiediamo sia rifinanziato il progetto che ha dato così buoni frutti. Assoutenti - Delegazione Provinciale di Napoli

Massimo Pica Ciamarra

UNA CITTA' E' TALE SE ATTRAE PERCHE' STRATIFICA E DIMOSTRA DI SAPER INTRECCIARE COMPETENZE, ESPERIENZE, INTELLIGENZE. E' IN DECLINO SE INVECE RINUNCIA, ABBANDONA, DISPERDE.

Francesco Bruno

E' sempre facile rompere tutto: proficuo mediaticamente e demagogico quanto basta! Conservare le esperienze e cercare di migliorarle richiede impegno e lotta e non sempre produce popolarità e voti...è solo segnale di intelligenza...che spesso non appartiene alle istituzioni.

Raffaella Forgione

Il patrimonio architettonico di Napoli è unico al mondo, ma necessita di interventi di risanamento. SIRENA. é una società seria ed organizzata, non a scopo di lucro, che ha saputo promuovere la riqualificazione del centro storico di Napoli in modo mirabile. Facciamo in modo che quell'opera di promozione e valorizzazione iniziata nel 2011 non vada perduta, ma implementata e centuplicata, perchè c'è ancora tanto da recuperare nel centro storico di Napoli!

Enzo Rocco

Il prezioso lavoro della Società Sirena ha contribuito alla riqualificazione di interi quartieri della città di Napoli, dando vita ad una operazione di largo respiro, finalizzata non solo al recupero del patrimonio edilizio privato, ma anche al rilancio dell'occupazione e dell'economia in un settore in grave difficoltà come l'edilizia. Il mancato rifinanziamento del progetto è una scelta miope e recessiva che costituirà l'ennesima "occasione perduta" per la rinascita della città.

Rosanna Gliubizzi

Esperienza positiva, assolutamente da confermare e perfezionare.

Emiliano Aiello

Elevare il senso estetico dei propri concittadini è compito arduo ma fondamentale se si vuol tendere ad una società del benessere. In questa difficile opera di civilizzazione noi architetti abbiamo avuto negli uomini e nelle idee del progetto sirena dei grandi alleati.

Piero Migliaccio

La mia esperienza professionale con il "Progetto Sirena" è sempre stata proficuamente sostenuta da un team di validi professionisti, disponibili e preparati, ma soprattutto animati da sincera passione per le problematiche del recupero urbano, oltre che da reale e "giovane" sensibilità per l'architettura, qualità che rischierebbero di essere sempre più soffocate da una sterile e stagnante burocrazia, qualora "SIRENA" cessasse esistere.

Andrea Marrazzo

SIRENA * PRIMO PROGETTO VERO E DIFFUSO SUL TERRITORIO PER INTERVENTI DI VERA RIQUALIFICAZIONE URBANA.

Luciano Raimondi

Mi sembra ,semplicemente , un'assurdità . La riqualificazione urbana dovrebbe essere l'orgoglio dei napoletani e quindi dei suoi amministratori ma.....forse mi sbaglio.

Francesco Diana

Mi risulta inconcepibile un tale orientamento della nuova amministrazione comunale. Attraverso il progetto Sirena si è dato modo di eseguire la manutenzione straordinaria su tanti fabbricati fatiscenti presenti sul territorio comunale che, altrimenti, non si sarebbe eseguita. Con questo progetto, inoltre, non ci sono stati lavori a nero eseguiti da imprese compiacenti; questo non mi pare cosa di poco conto. Mi auguro che la nuova amministrazione comunale riveda le proprie posizioni.

Achille Renzullo

non disperdiamo iniziativa che ha avviato crescita civile della città nella partecipazione, legalità, bene comune.

Marcello D'aponte

S.i.re.na rappresenta un modello di gestione assolutamente innovativo, che non può e non deve essere disperso ma va invece valorizzato e rifinanziato, così concretamente contribuendo alla riqualificazione del tessuto urbano della Città. Regione e Comune devono individuare le risorse necessarie perchè dalla fine di quest'esperienza ne deriverebbe un sensibile depauperamento storico e culturale che Napoli non può permettersi. Marcello D'Aponte Già Assessore al Patrimonio del Comune di Napoli

Raffaella Del Litto

diamo una mano alla nostra città ed alle persone che vogliono riemergere da questo degrado ambientale. Investiamo sul loro talento e la loro professionalità!!!

Claudia Fiore

una piccola società con pochi dipendenti; un consiglio di amministrazione con emolumenti inferiori a quelli percepiti da tutti i cda delle partecipate; finanziamenti privati consistenti (70%) per ogni intervento: un progetto del quale andare orgogliosi perchè ha trasformato strade e piazze della città.

Palazzi ristrutturati per il decoro urbano, 400 cantieri aperti, un'esperienza positiva che come tale andrebbe difesa ed esportata come buona prassi.

Marta Herling

Sirena va sostenuto come modello di impegno del pubblico e dei privati per il nostro patrimonio monumentale e per i luoghi storici in cui viviamo e che dobbiamo far vivere.

Maurizio Caputo

Professionalità e serietà a servizio dei tecnici e della città. Un valido aiuto per la comunità tutta e di chi opera per la riqualificazione di Napoli aiutando una amministrazione spesso distratta ed asfittica.

Laura Cassese

Il Progetto Sirena ha reso possibile il cambiamento estetico della nostra città e contribuito a una nuova cultura della riqualificazione e del restauro, non permettiamo che tutto ciò finisca

Giuseppe Mancusi Barone

Il progetto Sirena ha voluto essere e vuole essere una dimensione nuova per vivere la città, attraverso un restyling che non è solo rifare un facciata di un manufatto edilizio, ma soprattutto un ritrovare l'anima, lo spirito di una città che è stata non solo la capitale di un regno, ma una delle più prestigiose capitali europee. Perdere tutto questo è un voltare le spalle al futuro.

Claudio Rossi

Il progetto Sirena ha rappresentato uno dei pochi esempi di buon utilizzo dei fondi pubblici che la Città di Napoli ha saputo dare, coniugando in maniera esemplare l'interesse pubblico e quello privato. Sarebbe un grave danno al decoro della città se questo processo virtuoso dovesse interrompersi. Confidiamo nella sensibilità del nostro Sindaco e del nostro Governatore.

Maurizio Nicoletta

E' da stupidi far morire uno dei motivi di orgoglio della città di Napoli nel panorama italiano dell'edilizia!!!

Vincenzo Ciruzzi

Salviamo, con Sirena, una delle poche istituzioni in grado di gestire il "recupero" della nostra Napoli.

Emma Hamilton

Non chiudete assolutamente la Società Sirena per la Napoli Nobilissima!

Antonella Nastri

La crisi e la recessione non devono consentire lo spreco di quelle professionalità che invece potrebbero aiutarci ad uscire da questo terribile stato! Investiamo in progettualità e futuro!

Armando Savino

In una città così economicamente depressa, non è possibile rinunciare anche alla spinta che viene dal Progetto Sirena. Si tratta di stimolare l'economia vera, sostenere l'occupazione ed allo stesso tempo migliorare la città.

Rita Esposito

Nella ristrutturazione degli immobili a Napoli la società SIRENA ha determinato, con il suo operato, l'affermazione e la promulgazione di un iter lavorativo trasparente e di qualità nel campo dell'edilizia come della sicurezza sul lavoro, scrivendo una pagina importantissima del processo di crescita della città di Napoli. In un momento tanto delicato della nostra storia, occorrerebbe valorizzare le eccellenze e non mortificarle!

Andrea Esposito

Non cancelliamo una delle poche cose buone, trasparenti ed efficaci, fatte fino ad oggi per migliorare la città di Napoli ed allontanare la marcescenza ed il degrado dai nostri fabbricati. Piuttosto miglioriamo tale iniziativa coinvolgendo altre energie pubbliche e private.